

Il Notiziario

Rotary

Siena Est



Numero 9
2023/24
Maggio
Giugno
2024



CREIAMO SPERANZA
nel MONDO

Governatore 2023/2024 Distretto 2071: Fernando Damiani
Assistente del Governatore Steven Verhelst

ROTARY CLUB SIENA EST

PRESIDENTE: Stefano Burroni

VICEPRESIDENTE: Andrea Santini

PRESIDENTE INCOMING: Piero Florio

PAST PRESIDENT: Mario Valgimigli

SEGRETARIO: Claudio Giomini

PREFETTO: Sara Galgani

TESORIERE: Marco Fabbri

CONSIGLIERI: Lorenzo Mariani, Silvia Trapassi, Rodolfo Donzelli, Carlo Peruzzi,
Domenico Bizzoco

IMMAGINE PUBBLICA: Andrea Santini (pr.), Sara Galgani, Claudia Faleri, Rodolfo
Donzelli, Claudio Giomini, Antonio Cinotti,

SVILUPPO EFFETTIVO: Massimo Mazzini (pr.), Marco Andreassi, Roberto Mecheroni,
Giulio Pisillo

PROGETTI: Lorenzo Gaeta (pr.), Paolo Almi, Gianmarco Bonsanti, Massimo Ventani,
Carlo Pistolesi

FONDAZIONE ROTARY: Alessandro Piccolomini (pr.), Paola Calise Piro, Carlo
Salvadori, Corrado Versace

ISTRUTTORE DEL CLUB: Stefano Fabbri

DELEGATO INTERACT: Andrea Capotorti

Luglio auguri:

di buon compleanno a:

1 Paolo Frezzotti, Alessandra Pagano
2 Vieri Nuti
5 Simone Bonanni, Patrizia Rossi, Michela
Venturi, Ludovica Versace
6 Marco Fabbri
7 Cristina Giorgi
10 Paolo Nannini
11 Curzio Mazzi
12 Silvia Filippone Burroni e Antonio Cottini
17 Lorenzo Mariani e Francesco Setacci
19 Claudio Manetti
20 Jan Verhelst, Daniela Francioni Gabbiai
23 Guglielmo Centini e Claudia Pistolesi
24 Chiara Venturi e Angelo Riccaboni
28 Matilde Almi

29 Annalisa Ceccuzzi

29 Eugenio Mazzi

30 Sara Galgani

Per l'anniversario di matrimonio a:

4 Pietro e Alessandra Rubegni
6 Mario e Lucia Valgimigli
10 Carlo e Raffaella Peruzzi
11 Patrizia Morbidi e Alessandro Zani
14 Giuseppe e Leonor Nuti
17 Angelo e Rebecca Riccaboni
19 Raffaele e Maria Bonanni
24 Sergio Bazzotti e Chiara Ziliani
29 Stefano e Silvia Burroni, Franco e Annama-
ria Vaselli, Stefano e Annalisa Ceccuzzi



Indice:

- 2 Organigramma e Ricorrenze
- 4 -5 Lettera del Governatore
- 6 - 47 Appuntamenti di Maggio e Giugno
- 47 - 49 Parlano di Noi
- 50 Programma Estivo



DA SINGAPORE LETTERA MENSILE DI GIUGNO 2024 - MESE DEI CIRCOLI ROTARY

Care amiche e cari amici,

vi sto scrivendo questa lettera mensile da Singapore, dove si è appena conclusa la Convention Internazionale 2024 del Rotary. È stata una grande emozione per Margherita e me partecipare all'evento mondiale più significativo del nostro sodalizio. Soprattutto dividerlo con una importante rappresentativa di oltre 20 persone dalla Toscana, che ha messo il Distretto 2071 in particolare evidenza.

Partecipare a una Convention internazionale è veramente qualcosa che suscita grande coinvolgimento. Credo che tutti noi dovremmo farlo. Per me è stata la prima volta e - dico la verità - mi sono sentito dispiaciuto di non aver partecipato alle precedenti edizioni negli anni passati. È un momento molto bello perché ti permette di incontrare e di conoscere tante persone che vengono da tutto il mondo. Ma soprattutto di avvertire in tutti i presenti quel senso di fraternità, di amicizia, di condivisione che credo davvero costituiscano il dna del Rotary.



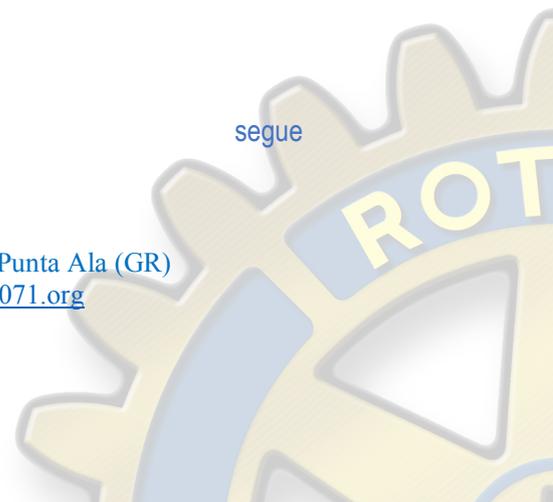
GIUGNO 2024, ULTIMA TAPPA DELL'ANNATA

Siamo arrivati all'ultimo messaggio mensile di questa annata 2023-2024. Un'annata meravigliosa, la seconda in cui sono stato chiamato a servire il Rotary come Governatore Distrettuale. È stata una cavalcata incredibile, dodici mesi uno più bello dell'altro. Al mio rientro in Italia inizierà l'ultimo mese. Desidero viverlo appieno con tutti voi, voglio essere presente in più Club possibile. Non a caso Giugno nel calendario rotariano è proprio dedicato ai Circoli Rotary. Quello che ho avuto in questi due mandati di Governatore del Rotary è stato veramente qualcosa di unico e mi sento sinceramente in debito verso il Rotary, verso tutti i Club, verso tutti i Soci per la grande opportunità che mi è stata offerta.

CONTINUITÀ

Colgo anche l'occasione per lanciare un messaggio, prima di tutto a me stesso ma poi a tutti i Presidenti che hanno condiviso con me questa annata. Quando avremo finito il nostro mandato non dobbiamo sentirci «liberi», anzi dobbiamo sentirci ancor più partecipi della vita rotariana, dobbiamo (ri)metterci al servizio in maniera semplice, in maniera umile, magari tornando a ricoprire anche semplici incarichi nel club o nel distretto. Per poter mettere a disposizione quello che abbiamo imparato in questa nostra esperienza. E credo che abbiamo imparato veramente tanto.

segue





Fernando Damiani
Governatore a.r. 2023-2024



IL NOSTRO CONGRESSO 22-23 GIUGNO

Il mese di Giugno 2024 sarà proiettato verso il nostro congresso. Non è una Convention Internazionale ma, non meno significativo per tutti noi, sarà «IL» congresso di tutto il nostro Distretto. Auspicio venga condiviso da tanti soci, soprattutto con le loro famiglie. La famiglia è stato un richiamo che abbiamo sentito spesso, in questi giorni anche qui alla convention di Singapore. Mi auguro che possa accadere anche a Massa Marittima il 22 e 23 giugno. Sarà un momento in cui ci ritroveremo tutti insieme, faremo un bilancio di quello che è stata questa annata. Con la presenza di ospiti di particolare significato. Sarà un successo di tutti noi insieme. Perché, non dimentichiamolo, il Rotary è un qualcosa che non appartiene a nessuno in particolare, ma a tutti. Non è una «proprietà privata» ma un'attività condivisa.

OGGI È GIÀ DOMANI

Il tema che abbiamo scelto per il Congresso è «**Oggi è già domani**». Un titolo che ci proietta nel continuo evolversi della nostra società. Noi non dobbiamo essere spettatori passivi del cambiamento, ma sentirsene protagonisti e precedere ove possibile il cambiamento stesso. Dobbiamo portare un segnale forte nelle nostre comunità, nella nostra società, nei nostri club. Questo è il futuro del Rotary, che è già cominciato. Questo è il messaggio che mi sento di dare a tutti voi da Singapore in attesa di vedervi quanti più numerosi possibile il 22 e 23 giugno a Massa Marittima.

Un abbraccio a tutti!

A handwritten signature in blue ink that reads "Fernando".

Fernando
Singapore, 30 maggio 2024

NOTA: La versione VIDEO LETTERA di Giugno 2024 è consultabile sul Canale YouTube e sulla pagina Facebook del Distretto Rotary 2071

7 Maggio, Caminetto con relatore Avv. Marco Bianchini Da Siena a Gerusalemme: breve excursus di 4.000 anni di conflitti tra Israele e Palestina.

E' stata più simile ad una conviviale che ad un caminetto, tanto era numerosa la presenza di soci, coniugi ed amici, richiamati dall'interesse dell'argomento in discussione e dalla personalità dell'oratore, Avv. Marco Bianchini, ben conosciuto in città per la sua attività e per essere figlio di un ex socio, a lungo facente parte della nostra organizzazione con vari incarichi. L'oratore, più che concentrarsi sui fatti odierni, che comunque non ha ommesso di trattare nel prosieguo della serata, ha cercato di spaziare nella storia di quella terra e della popolazione, che tanto hanno richiamato l'attenzione dell'umanità nel corso di secoli, anzi di millenni. Tale ricostruzione ha trovato spunto dalle esperienze e dai racconti raccolti in manoscritti di due senesi che autonomamente si sono recati nel 1300 in quella area, tratteggiando il primo, Mariano da Siena, gli aspetti liturgici ed il secondo, Nicolo da Poggibonsi, natura e caratteristiche del territorio. Quella regione ha assistito negli ultimi 4.000 anni ad una sorta di staffetta della popolazione, gli ebrei per i primi 2.000 anni, sino alla diaspora successiva ai decreti dell'imperatore romano Adriano e successivamente dagli arabi fino al secolo scorso. Ne sono discesi una serie di presunti diritti sul possesso del territorio che ancora non sono risolti. Quindi, le origini del conflitto affondano le radici nell'antichità e vengono alimentate e sostenute dalle sacre scritture ebraiche, che rivendicano quella area come quella destinate da Dio al loro popolo. Questa prospettiva religiosa è un fattore chiave dell'ideologizzazione di Israele, ma anche fondamento delle tensioni con le aspettative dei palestinesi autoctoni. E' stato fatto poi un articolato excursus degli eventi che dalla fine della prima guerra mondiale, con il crollo dell'impero ottomano e le ondate di immigrazioni successive alla persecuzioni naziste degli ebrei, gettarono le fondamenta delle decisioni dell'ONU del 1947 e del 1948, per la creazione di due autonomi Stati, che non accettate pacificamente dalle parti, dettero origine a tutta una serie di guerre ed armistizi, quali ad esempio la guerra dello Yon Kippur, gli accordi di Camp David, l'occupazione delle alture del Golan, la questione di Gerusalemme ecc. Il nodo di Israele resta sempre immutato sullo sfondo alla ricerca di un punto di equilibrio tra le componenti interne israeliane e i rapporti trasversali con i vari paesi dell'area, anche essi peraltro a diverso titolo interessati da instabilità o alla ricerca di supremazia come nuovi attori regionali. Ampia e largamente argomentata la serie di domande e chiarimenti, cui l'avv. Bianchini di buon grado ha largamente soddisfatto, fornendo ulteriori contributi per una più compiuta conoscenza della vicenda mediorientale.

(R.D.)



Presenti 53
Ospiti del Club: 2
Ospiti: 11
Visitatori: 1
Soci: 39



11 Maggio, ARTE PER LA VITA - Asta d'arte di beneficenza a favore di A.I.L.

Un successo l'asta di beneficenza del Rotary Siena Est in favore del Reparto di Ematologia dell'Ospedale di Siena

Quasi 5mila gli euro raccolti per l'Associazione AIL Siena e Grosseto, destinati al Reparto di Ematologia dell'Ospedale di Siena, diretto dalla professoressa Bocchia.

Sabato 11 maggio, nella monumentale sala dei concerti dell'Accademia Musicale Chigiana, concessa straordinariamente grazie alla collaborazione che il nostro Club ha ormai da diversi anni con questa prestigiosa istituzione senese, si è svolta l'asta di beneficenza ARTE PER LA VITA, ideata e organizzata dal Rotary Siena Est in collaborazione con AIL Siena e Grosseto e la Casa d'aste Guidoriccio.

L'idea di Arte per la vita è stata promossa dal Club per raccogliere fondi in collaborazione con AIL Siena e Grosseto - associazione italiana contro le leucemie - da destinare direttamente al reparto di Ematologia dell'Ospedale di Siena, diretto dalla Prof.ssa Monica Bocchia. Un reparto di eccellenza dell'Ospedale senese, che cura leucemie, linfomi e mielomi, cure che richiedono terapie molto lunghe. Proprio per rendere meno gravoso questo percorso, migliorando gli spazi di degenza per i malati e/o per aiutare i familiari di chi è in cura e viene da fuori Siena, offrendo la possibilità di soggiornare in modo completamente gratuito, i volontari AIL sono sempre alla ricerca di donazioni da destinarsi al reparto di Ematologia. Il Rotary Siena Est si è subito attivato per organizzare questa importante iniziativa e grazie a circa trenta artisti attivi sul nostro territorio e non solo, che hanno messo a disposizione le loro opere per l'asta, è stato possibile raggiungere la cifra di circa 5000 euro. Questo importante traguardo è stato raggiunto grazie alla generosità dei presenti, in maggioranza nostri soci, e di qualcuno che ha fatto offerte online. Le opere donate, presentate da Elena Conti, valevano sicuramente molto di più, ma le aste difficilmente riconoscono la cifra di mercato dell'artista. Obiettivo di tutti era raggiungere una cifra interessante e l'obiettivo è stato raggiunto. Fra gli artisti anche alcuni autori di drappelloni di masgalani.

ARTISTI: Tommaso ANDREINI (autore del Palio, luglio 2016) - Lara ANDROVANDI (autrice del Masgalano 2024) - Stefano AZZI - Turi ALESCIO - Marcella ANCILLI - Elena CONTI - Ilaria DI MEO - Renato FERRETTI - Chiara FLAMINI (autrice del Masgalano 2016) - Vittorio FOSI - Enzo GAMBELLI - Mario GHEZZI - Laurenzia MACAROZZI - Letizia MACHETTI - Carol MARANO - Fabio MAZZIERI (autore del Palio, luglio 1985) - Vanna MAZZIERI GIACHETTI - Monica MINUCCI - Mara Marta PACCIANI - Paola PARRI - Sandra PETRENI - Daniele RIGHI RICCO - Giovanna ROMANO - Laura STASI - Massimo STECCHI (autore del Palio, luglio 2019) - Iva TODOROVA - Daniele ZACCHINI

La serata si è svolta in modo molto piacevole: prima una visita alle sale dell'Accademia Chigiana, accompagnati dalla nostra socia Dott.ssa Laura Bonelli, storica dell'arte e curatrice di progetti culturali per la Fondazione Monte dei Paschi e visita alle opere in asta, esposte nei corridoi dell'Accademia. Poi l'asta vera e propria, condotta da un brillantissimo e determinante per il fine ultimo, Curzio Mazzi, che ha intrattenuto e spronato a donare il pubblico presente. A fine serata il presidente del Rotary Siena Est Stefano Burroni ha salutato i presenti insieme al presidente AIL Siena e Grosseto, Piero Franceschini. (A.S.)









14 Maggio Caminetto Dott. Vincenzo Bocciarelli - Direttore Artistico Teatri Senesi "mi guarda Siena, mi guarda sempre" (Mario Luzi) Il Direttore dei Teatri di Siena racconta i programmi futuri

Una nuova esperienza! Una novità... magari non voluta, ma dettata dalla necessità, che poi, nel complesso, è apparsa positiva e ha indotto a pensare che possa trattarsi di una modalità di incontro da utilizzarsi in qualche altra occasione, pur rifuggendo dai ricordi di analoghi strumenti cui si è ricorso nei momenti non propriamente sereni affrontati in costanza di Covid. Il relatore Dr. Vincenzo Bocciarelli, impedito a presenziare per sopravvenuti impegni, ha animato la serata con un intervento on line, debitamente assistito da una bravissima giornalista, Elena Conti, che dalla sala ha interloquito con il noto attore, dandogli modo con opportune domande, di tratteggiare la sua personalità e di esprimere, tra l'altro, il proprio pensiero in ordine all'incarico di recente conferitogli di direttore artistico dei teatri senesi. Profondamente grato alla amministrazione comunale per la fiducia accordatagli, il relatore, senza mai scendere nei dettagli, ancora riservati, ha cercato di delineare i propri obiettivi volti a coinvolgere la città con un ampio spettro di attività e manifestazioni diffuse nei vari campi, dal teatro alla danza, dal canto sino ai burattini, per non dimenticare alcuna fascia della popolazione. Precisato che la stagione verrà aperta il 21 giugno con uno spettacolo di danza in Provenzano e che Piazza del Campo troverà il clou nella già prevista esibizione di Russel Crowe del 22 luglio, il Dott. Bocciarelli ha soggiunto che, pur essendo al suo primo incarico alla guida della direzione artistica in una importante città, ha un grande entusiasmo e si ripromette di trarre dalla sua ampia esperienza artistica gli stimoli opportuni per realizzare gli obiettivi delineati. Rispondendo poi alle numerose sollecitazioni della Dott.ssa Conti, il relatore si è soffermato a lungo sulle sue esperienze nei vari settori del teatro, del cinema e della televisione, raccontando in particolare le specificità della crescita impetuosa del cinema in India, ove ha vissuto per lunghi anni, e che tutt'ora riveste una rilevanza di primaria importanza per quella popolazione. Dopo aver soggiunto di aver in animo di creare una scuola per stimolare i giovani di avvicinarsi con passione ai vari campi artistici, ha concluso simpaticamente, con qualche aneddoto, alle numerose domande che gli astanti gli sono state poste. Nel corso della serata abbiamo accolto nel Club il nuovo Socio Mauro Perinti, trasferito dal Rotary Club Arezzo (R.D.)

Presenti 45
Ospiti: 11
Visitatori: 1
Soci: 33





28 Maggio, Conviviale Apericena Giancarlo Brocci - Ideatore de "L'Eroica"

L'Eroica, una storia di successo, dalle terre di Siena al mondo

Chi è entrato nella sala delle conferenze, gremita di soci ed amici. ha visto troneggiare, a fianco del tavolo della presidenza, una bicicletta "Bianchi" ed attorno un gruppetto di persone intente ad osservarla. Non era di certo una delle tante che tutti i giorni incontriamo per le strade, aveva il telaio in acciaio, le leve del cambio sul tubo obliquo, i fili dei freni esterni sul manubrio, pedali con fermapiEDE, ruote montate su cerchi a basso profilo. Insomma era un esemplare di una delle biciclette che sono abilitate a partecipare alla "Eroica", aventi le caratteristiche dei mezzi utilizzati fino al 1987, prima delle svariate innovazioni tecniche successivamente introdotte.

Giancarlo Brocci (che il nostro Presidente conosce da tanto tempo per l'amore per la bicicletta che li accomuna) ideatore, animatore e sinceramente appassionato del ciclismo d'epoca, ha raccontato con visibile entusiasmo gli sviluppi dell'evento, dai primi incerti passi alla fine degli anni '90 al grande successo odierno. E' stato l'amore del territorio del Chianti, il vero animatore dell'iniziativa, visto che con la stessa si è cercato di perseguire una prospettiva di sviluppo ad una area della Toscana un poco marginale, tra i fasti di Firenze e l'attrazione di Siena. L'apprezzamento dell'evento è risultato ben presto superiore alle aspettative, passando dai 92 iscritti alla prima edizione agli attuali oltre 9.000., con cospicue ricadute sulla intera economia di Gaiole, specie nel settore ricettizio alberghiero. Ovviamente la crescita è avvenuta attraverso vari step e tra i più incisivi, sono stati indicati l'accordo con l'A.P.T. per avere un percorso permanente di 209 km. sulle terre del senese, con 115 km in strade bianche e il coinvolgimento del ciclismo professionistico che, dal 2007 ha dato vita alle "Strade Bianche". ormai corsa di rinomanza mondiale che all'inizio della stagione richiama nel senese i migliori ciclisti internazionali. Da non dimenticare poi l'importanza di aver limitato l'iscrizione alle bici con caratteristiche ante 1987 e vestiti d'epoca.

Dell'"Eroica" ormai si parla in tutto il mondo, quella realtà fatta di fatica, sudore e tanta forza di volontà viene ovunque apprezzata e costituisce fonte di richiamo di amatori e turisti in tutto l'arco dell'anno. Da vari paesi poi, sin dal Giappone, pervengono vari inviti volti ad esportare quella esperienza, quella idea di libertà e di socializzazione da trascorrere senza i frastuoni e ritmi della civiltà attuale, alla ricerca del vero senso della vita, in territori non devastati dalla frenesia del progresso. Nel corso della serata si è poi tenuta l'estrazione della lotteria abbinata alla tradizionale gara di golf; la First Lady Silvia ha tirato fuori i numeri dei 2 vincitori Vincenzo Pagano ed Imre Pesi.

I due splendidi premi sono stati messi a disposizione da Corrado Versace e da Silvia Burroni e Nicola Ghini a cui vanno i ringraziamenti di tutto il club!

(R.D.)





Presenti 50
Ospiti del Club: 1
Ospiti: 12
Soci: 37



Sicilia Barocca: Gita di Club

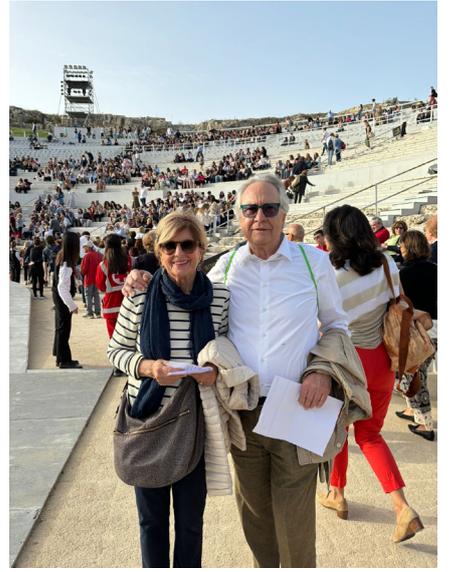
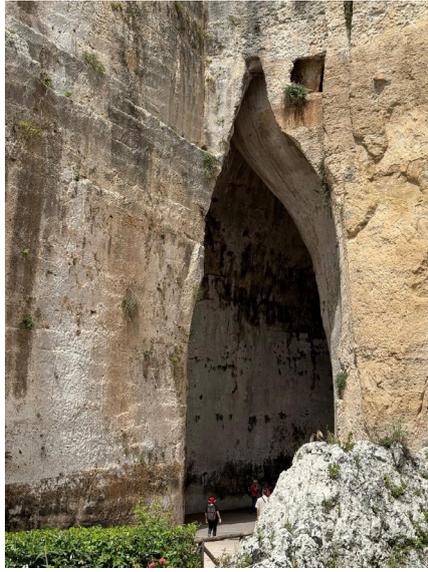
Dal 18 al 22 maggio si è svolta la gita del Siena Rotary Est.

Sicilia Barocca è il nome del viaggio che abbiamo intrapreso insieme alla fine di un maggio sereno ma anche mutabile alla ricerca delle bellezze della terra di Trinacria. Dopo una prima giornata dedicata allo spostamento e alla sistemazione nell'Hotel, il gruppo composto da partecipanti di diverse generazioni ma molto compatto e allegro ha conosciuto Massimo, la Guida che ci avrebbe accompagnato per tutta la durata del nostro percorso. Il giorno dopo ci siamo dedicati alla visita di Siracusa, città bellissima e ricca di storia con il Parco Archeologico della Neapolis al cui interno abbiamo esplorato l'anfiteatro romano, l'orecchio di Dionisio, la grotta di Ninfeo e la Latomia del paradiso con le sculture contemporanee di Igor Mitoraj. Il pranzo è stato anticipato da un violento acquazzone che ci ha costretto a ripararci in un giardino dove faceva bella mostra di sé un antico Ficus esotico le cui radici avvolgenti ci hanno protetto dalla pioggia. Proprio nel teatro di Siracusa, all'imbrunire, abbiamo assistito ad un bellissimo spettacolo, la rappresentazione della Fedra di Euripide (428 AC). Afrodite, la dea dell'amore, apre la tragedia e Artemide, la dea della caccia, la conclude, ma al centro di "Ippolito portatore di corona" non stanno gli dèi, bensì la passione umana, di Fedra per il figliastro, Ippolito. È stato uno spettacolo intenso e particolare. La maggior parte dei monumenti di Siracusa però sono concentrati ad Ortigia, una piccola isola che costituisce la parte più antica del centro storico di Siracusa dove ci siamo fermati per cena. Con il trasferimento a Modica del giorno dopo, abbiamo visitato anche una delle più rinomate aziende produttrici di cioccolato della zona, (SABADI') e poi ci siamo diretti verso Ragusa Ibla, culla del tardo-barocco siciliano con le sue bellissime chiese ed il giardino Ibleo. La visita di Noto, capitale del barocco siciliano ci ha fatto apprezzare anche l'Infiorata che si celebrava per il 45esimo anno consecutivo e il cui tema è stato l'omaggio a Giacomo Puccini nel suo Centenario. Proseguendo per Marzamemi, un piccolo borgo marinaro della provincia di Siracusa, abbiamo fatto una degustazione in una cantina Feudo Maccari. L'ultimo giorno è stato dedicato alla visita della Riviera dei Ciclopi per ammirare i borghi marinari di Acitrezza ed Acicastello e il proseguimento per Catania, per visitare la scenografica Piazza del Duomo, la splendida cattedrale con l'Elefante di pietra, simbolo della città e lo storico mercato del pesce in via Gisira con la scenografica distesa degli ombrelli colorati. Una gita bellissima dove abbiamo avuto il privilegio di godere della compagnia degli amici e della bellezza dei luoghi, due ingredienti fondamentali di un viaggio ben riuscito!

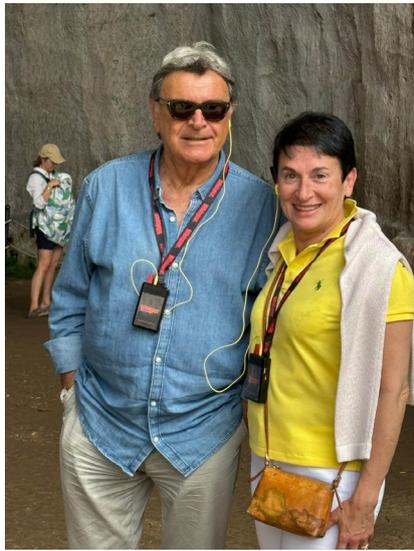
(L.B.)



















Service a favore della Congregazione delle Sorelle dei Poveri di Santa Caterina da Siena

È stato consegnato la mattina dell'8 Maggio il service a favore della Congregazione delle Sorelle dei Poveri di Santa Caterina da Siena, ottenuto dal ricavato del Torneo di Buracco da noi organizzato domenica 17 marzo presso la Società della Giraffa con ottima partecipazione; l'importo è stato poi integrato dal contributo diretto del nostro Club. Suor Daisy ha accolto presso la sede di via dei Baroncelli 1 a Siena il presidente Stefano Burroni, accompagnato dalla consorte Silvia, dal prefetto Sara e dal segretario Claudio, ha ringraziato il Club per il contributo ed ha illustrato le molteplici attività della Congregazione nelle sue numerose sedi in Italia e nei 7 paesi esteri in cui agisce. Fondata a Siena nel 1874 da Savina Petrilli, beatificata nel 1988 da papa Giovanni Paolo II, si dedica all'assistenza degli ammalati e ad altre opere di carità a favore dei poveri; nella nostra città gestisce anche la scuola Infanzia e la scuola primaria "Madre Savina Petrilli" in piazza San Francesco. Le attività richiedono un notevole impegno finanziario, che in questi ultimi tempi si è fatto particolarmente gravoso e a cui il nostro service contribuisce, nel 150esimo anno dalla fondazione della Congregazione che sarà celebrato il prossimo 7 settembre. (C.G.)



Sprazzi di sole e scrosci di pioggia sulla prima Rottartrek lungo la via Francigena tra San Gimignano e Siena - un programma nel segno della collaborazione Rotary/ UNESCO

Al tempo dei Longobardi e dei Franchi, iniziò ad acquisire una certa importanza l'itinerario che valicava l'Appennino presso l'attuale Passo della Cisa in direzione di Lucca e che, traversato l'Arno in prossimità di San Miniato, seguiva la valle dell'Elsa per raggiungere Siena; da qui si indirizzava verso Roma passando per le Val d'Arbia, la Val d'Orcia e il valico di Radicofani. Si trattava di un itinerario del tutto nuovo che ereditava dalle strade consolari romane solo alcune frammentarie tratte e che già verso l'anno Mille, con il nome di via Francigena, si stava affermando come il principale asse di collegamento tra Roma e i paesi dell'Europa settentrionale, descritto nel 990 dal prelado inglese Sigerico in una famosa, primordiale guida che individuava 79 tappe per raggiungere l'Italia centrale da Canterbury, 12 delle quali segnavano il percorso tra l'Amiata e l'Arno:

- Sce (San) Petir in Pail., oggi Podere Voltole nel comune di Abbadia San Salvatore.- Abricula, oggi Le Briccole nel comune di Castiglione d'Orcia. - Sce (San) Quiric., oggi San Quirico d'Orcia. - Turreiner, oggi Torrenieri, nel comune di Montalcino -Arbia, oggi Ponte d'Arbia, nel comune di Monteroni d'Arbia. - Seocine, oggi Siena.-Burgenove, oggi Abbadia a Isola nel comune di Monteriggioni. - Aelse, oggi Pieve d'Elsa. località scomparsa nei pressi di Gracciano d'Elsa, nel comune di Colle di Val d'Elsa. - Sce (San) Martin in Fosse, oggi Molino d'Aiano, nel comune di Colle di Val d'Elsa. - Sce (San) Gemiane, oggi San Gimignano.
- Sce (San) Maria Glan., oggi Pieve di Santa Maria Assunta a Chianni, nel comune di Gambassi Terme.
- Sce (San) Peter Currant., oggi Pieve dei Santi Pietro e Paolo a Coiano, nel comune di Castelfiorentino.
- Sce (San) Dionisii, oggi Borgo San Genesisio, sito archeologico nel comune di San Miniato.

Nei primi secoli del secondo millennio la via Francigena era ormai divenuta una trafficata via di pellegrinaggio. Ma oltre che dall'incessante processione dei devoti, era percorsa da una moltitudine di persone che dovevano spostarsi per commerciare in fiere e mercati o svolgere altri lavori, per partecipare a missioni diplomatiche o, non raramente, svolgere spedizioni militari. Un incessante via vai di gente che lungo strada aveva bisogno di locande, trattorie, ospedali, chiese, opifici artigiani, creando quelle condizioni socio-economiche che hanno motivato la nota affermazione di Eugenio Sestan: Siena figlia della strada. Definizione che non è errato riferire anche ad altri paesi della Toscana centrale attraversati dalla Francigena: da San Gimignano a Colle di Val d'Elsa, da Buonconvento a San Quirico d'Orcia, dove la cultura artistica e il progresso civile dell'uomo hanno lasciato tracce importanti, che hanno indotto l'UNESCO a certificare ben quattro siti patrimonio mondiale dell'umanità. L'ambito riconoscimento che riguarda i centri storici di Siena, di San Gimignano e di Pienza, nonché il comprensorio della Val d'Orcia, rappresenta pure un proficuo strumento di conoscenza e di valorizzazione del patrimonio storico artistico e paesaggistico di questi luoghi senesi, attraversati dalla via Francigena come da un significativo fil rouge topografico e culturale. Qui il paesaggio è esaltato da continue variazioni nell'armonico connubio tra il suo straordinario ambiente naturale e le opere sapienti dei suoi antichi abitanti, che hanno corredato l'antica arteria di castelli e di torri di guardia, di pievi e di monasteri.

Studiando gli insediamenti prossimi alla Francigena che s'insinua nelle valli dell'Elsa e dello Staggia fino alle pendici del Monte Maggio, accreditati storici hanno rilevato come in questo comprensorio vallivo/collinare la strada abbia nei secoli antichi cambiato itinerario e creato un fascio di almeno tre varianti, lungo le quali sono molteplici i punti meritevoli di attenzione. In questa sede possiamo solo citarli sinteticamente e in un elenco assolutamente incompleto: dalla misteriosa cripta di Badia a Elmi, sulla riva dell'Elsa di fronte a Certaldo, al severo chiostro della Magione templare di San Giovanni in Jerusalem, a Poggibonsi, dominata dalla fortezza di Poggio Imperiale - dove l'avveniristica architettura militare di Antonio da Sangallo ha soppiantato il borgo medievale di Poggio Bonizio -; dalla preziosa collana di chiese romanica lambite dall'antica arteria tra S. Gimignano e Monteriggioni - le pievi di Cellole, di S. Ippolito e di Santa Maria a Coneo -, ai monasteri di Badia a Isola e, ormai nei pressi di Siena, di San Leonardo al Lago, dove troviamo pure un incredibile complesso di apparati difensivi tre-quattrocenteschi.

Ma molti altri luoghi forti sono stati eretti lungo questa tratta della Francigena, sia a difesa di chi vi abitava, sia per la sicurezza degli stessi viandanti: antichissimi borghi murati come Castelvecchio di San Gimignano - di cui restano cospicui ruderi in mezzo al bosco - e come la cittadella di Staggia - aggiornata da Bru-

nelleschi nel primo Quattrocento -; come i manieri di Castelvetraio, Castel Bigozzi e Castiglion Ghinibaldi, che costituivano una cintura di protezione esterna alla fortezza senese di Monteriggioni; come, infine, i turrati castelli della Villa e della Chiocciola, eretti a vista l'uno dell'altro per controllare la strada ormai prossima a raggiungere a Siena, dove i viandanti potevano entrare solo dopo aver superato tre check points consecutivi: all'Antiporto, al Torrazzo di Mezzo e alla celebre Porta Camollia.

Vastissima è la letteratura - studi specialistici e semplici guide - sui citati frammenti di storia e di arte, nonché sui molti altri che impreziosiscono il territorio percorso dall'antica via e che richiamano un forte afflusso di turisti; un movimento di persone abnorme, almeno in certi momenti dell'anno, che il riconoscimento dell'ente sovranazionale ha ulteriormente incentivato e che, se non controllato, può creare danni all'ambiente e alle strutture visitate. Per questo motivo è una precipua preoccupazione dell'UNESCO che la promozione turistica dei siti riconosciuti meritevoli di tutela sia programmata e equilibrata, affinché la logica del guadagno non annulli la fondamentale esigenza della salvaguardia del patrimonio storico artistico. Una questione tanto importante quanto delicata sia per i siti patrocinati nella nostra Provincia e altrove, sia per le molte città d'arte che abbiamo in Italia, non solo a causa dello sviluppo turistico ma anche per la più generale e necessaria crescita economico sociale dei relativi centri.

In merito a queste problematiche, i Rotary Club del raggruppamento Toscana 2 e gli uffici italiani di UNESCO hanno recentemente organizzato un convegno, itinerante tra San Gimignano, Pienza e il Santa Maria della Scala, che ha visto l'alta partecipazione di docenti universitari, autorità rotariane e rappresentanti delle istituzioni locali, per dibattere di sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio storico ambientale nei casi di flussi di visitatori fuori controllo - cfr. l'ampio resoconto sul notiziario distrettuale del maggio 2023 -. Tiziana Agostini, filologa e saggista, nonché Governatrice del Distretto Rotary del Veneto, ha descritto il caso di Venezia per mettere in guardia sulla pericolosità delle overdose di turismo, che nella città lagunare hanno causato non lievi danni ambientali e per evidenziare la necessità di gestire il fenomeno adottando le dovute precauzioni. Proprio a Venezia l'enorme afflusso giornaliero di visitatori dimostra come il successo di un'accorta pianificazione dei movimenti turistici nelle città d'arte - ovviamente anche Venezia è un sito tutelato dall'UNESCO - non stia nei numeri, ma nella capacità di bilanciare le funzioni della promozione/gestione con quelle della protezione dei beni storico artistici.

Un caso diverso nelle motivazioni ma non nelle conclusioni, quello di Napoli, dove la tutela dell'antico contrasta spesso con le moderne esigenze di sviluppo della città, è stato illustrato da Alessandro Castagnaro, docente di Storia dell'Architettura e Governatore del Distretto Rotary 2101 (Campania), che ha ricordato come il paesaggio del centro storico napoletano sia attualmente oggetto di accurati studi interdisciplinari per reperire le informazioni indispensabili alla stesura dei piani di ristrutturazione urbana; piani che devono guardare al futuro senza però offendere le vestigia architettoniche del passato. Impresa assai complessa per i condizionamenti imposti dall'articolata scansione urbanistica napoletana, conseguente al lungo processo di stratificazioni, transizioni e permanenze ereditate dai diversi popoli succedutisi nel dominio della Città fin dall'epoca ellenistica.

Gli interventi dei due Governatori hanno mostrato come il caso di Siena - capoluogo e centri storici del territorio - non sia dissimile da quelli di Venezia e di Napoli in merito ai rischi corsi dai soggetti storico artistici più esposti ai cambiamenti dettati dalla società moderna, iniziando proprio dall'eccessivo accumulo dei flussi turistici. Nelle conclusioni molti relatori hanno concordemente raccomandato che la tutela di questi antichi soggetti - dagli apparati monumentali ai più semplici arredi urbani - debba essere anteposta alle ragioni del mero profitto e che i cittadini, primi custodi del patrimonio collettivo e quindi dei beni culturali e materiali che lo impreziosiscono e che, nel caso dei siti tutelati dall'UNESCO legittimano l'apprezzamento dell'ente, debbano essere a conoscenza del loro valore e del loro significato culturale.

Certamente non è facile costruire una strategia che mantenga in equilibrio le esigenze di valorizzazione/conservazione delle città d'arte, piccole o grandi che siano, con le odierne necessità dell'economia. D'altra parte, questa ricerca di equilibrio ha anche una forte rilevanza politica e, oltre all'attenzione dei cittadini, dovrebbe coinvolgere quella degli organi di governo centrali e periferici, cui pure va raccomandato l'impegno alla consapevolezza - conoscere per tutelare - che è stato più volte richiesto dai relatori al convegno senese e che, invece, non sempre si riscontra negli atti legislativi o amministrativi delle istituzioni: non si dimentichi il macroscopico errore di un 'ecomostro' costruito a Monticchiello, a causa del quale la Val d'Orcia ha rischiato la cancellazione dall'elenco dei siti patrimonio dell'umanità.

Non c'è dubbio che il modo migliore di cogliere l'invito rivolto dall'UNESCO ad approfondire la conoscenza dei territori tutelati con i loro tesori artistici e naturalistici sia quello dell'andar lento, anche seguendo itinerari non consueti e marciando su sentieri talvolta disagiati o impervi, in modo da favorire l'osservazione diretta e non fugace del paesaggio. La recente iniziativa patrocinata dal Distretto Rotary 2071 per invogliare gli associati a camminare lungo un tratto della Francigena sembra possedere questi requisiti

e offrire queste opportunità. Denominato Rotartrek, il programma interpreta le raccomandazioni espresse dall' UNESCO e rivolte in particolare ai nostri associati, considerati un panel idoneo ad acquisire consapevolezza dei citati valori culturali e farsene parte diligente nei cfr. della società esterna: potenziale profilo di service che, oltre a giovare alla salute fisica e al bagaglio di conoscenze dei soci partecipanti, permetterebbe ai Club – specialmente nel caso del raggruppamento Toscana 2 – di contribuire ad uno sviluppo sostenibile del territorio e non solo in merito alle crescenti esigenze del turismo.

Purtroppo la prima giornata del Rotartrek, lo scorso 20 aprile, non è stata accompagnata dalla fortuna, perché una pioggia intermittente ha avversato parte del percorso, condizionando la tempistica prevista dal tabellino di marcia e provocando addirittura qualche caduta in uno scivoloso sentiero di bosco. Malgrado ciò, la soddisfazione di quanti hanno portato a termine l'impresa ha confermato la notevole validità dell'iniziativa; come notevole e molto apprezzata è stata la premurosa disponibilità degli organizzatori - Marco Frullini, Steven Verhelst, Massimo Casini, Alessandro Bandinelli, Stefano Mancini, Pietro Burrone, - a lungo applauditi la sera della grande cena in onore dei partecipanti che si è tenuta vicino a Monteriggioni alla presenza del Governatore, Fernando Damiani, e della consorte Margherita. Il Governatore, che ha espresso grande soddisfazione per la proficua collaborazione intercorsa tra i Club toscani nell'occasione, ha rivolto motivati elogi ai camminatori e ai loro assistenti, tutti fedeli interpreti dello spirito di amicizia e di servizio per la diffusione del sapere che anima il Rotary.

I quasi cento rotariani iscritti al Rotartrek avevano lasciato Piazza della Cisterna, a San Gimignano alle prime luci dell'alba, diretti verso Colle lungo un percorso quasi tutto campestre che prevedeva anche l'attraversamento di un guado - non pericoloso - sul torrente Foci. Quasi tutti esperti escursionisti, i partecipanti sapevano come ripararsi dagli scrosci di pioggia che fin dalla mattina aveva imperversato lungo il cammino, senza per altro causare nessun ritiro. Dopo una quindicina di km., l'attraversamento del centro storico di Colle con i due poderosi torrioni sangallesi di Porta Volterrana, con i severi edifici medievali che fanno da contrappunto all'arioso Palazzo Campana, rappresentava un primo, suggestivo obiettivo culturale, dove osservare un importante esempio di città fortificata tre-quattrocentesca, ancora difesa da solide porte e da lunghe sezioni di cortine, ma poco corretto filologicamente, perché in origine la via Francigena non attraversava l'abitato e dopo aver lambito la Badia a Coneo, attraversava l'Elsa nei pressi di San Marziale.

I camminatori erano stati raggiunti a Colle da alcune signore rotariane venute da Siena incuranti della seria minaccia di temporali, e sempre a gruppi superavano Gracciano, ammiravano l'incredibile stazione termale delle Caldine – già nota in epoca romana – e si indirizzavano verso il meeting point pomeridiano di Strove seguendo un faticoso sentiero tra boschi e vigneti, ma finalmente guidati da un sole splendente. Dopo circa 4 km di marcia ora in leggera discesa, sfiorata la rocca di Castelpeetraio, raggiungevano l'Abbazia a Isola - chiamata da Sigerico Borgonuovo - che fino dai tempi più antichi aveva acquisito meritata fama di ostello e punto di ristoro per i pellegrini e che oggi, grazie ad un appropriato restauro, si presenta come attrezzato centro congressi con servizi e grandi spazi espositivi: moderno complemento dell'antico monastero e utile corredo della pieve dei santi Salvatore e Cirino ad insulam, un pregevole gioiello del romanico toscano oggetto di ragguardevoli studi di storia dell'architettura e, fino a pochi anni fa, custode di una stupenda Maestà ducessa oggi al museo colligiano di San Pietro per ovvi motivi di sicurezza.

Purtroppo la pioggia che al pomeriggio era tornata a imperversare sul percorso non permetteva a tutti di visitare il venerato complesso monastico, costringendo molti partecipanti a correre verso Monteriggioni in cerca di riparo. La turrata fortezza senese era ormai in vista e il sentiero di campagna che vi conduceva - per altro proprio sul tracciato originale della Francigena - era abbastanza agevole, ma l'ultimo tratto di sterrato in ripida salita verso la Porta di Ponente del castello avrebbe tagliato le gambe a molti. Nella piazza interna alla turrata cerchia di dantesca memoria, oggi affollata di bar e ristoranti, aveva termine la prima avventurosa giornata di cammino. Qui un gruppo di temerari, incuranti della fatica, del freddo e della fame, dopo aver camminato per oltre 30 km, si fermava sul far della sera ad ascoltare il breve profilo storico della piazzaforte che lo scrivente aveva avuto il compito di raccontare.

La nitida alba del giorno successivo - domenica 21 aprile - salutava i camminatori rotariani con un cielo completamente azzurro ed il primo sole accompagnava i camminatori rotariani tra le boschive pendici del Monte Maggio verso il castello della Chiocciola, una delle più suggestive fortificazioni medievali dei dintorni di Siena, destinata a controllare il complesso sistema viario funzionale all'economia silvestre della Montagnola senese nel suo punto d'inserzione sulla via Francigena. Crocevia di notevole importanza logistico strategica, perché a poche centinaia di m. da questo castello esisteva un altro grande fortilizio di cui oggi sopravvive l'elegante torrione chiamato La Villa, dove il tabellino di marcia del Rotartrek prevedeva il punto d'incontro di metà percorso.

28 Le torri di Siena iniziavano a trapelare a est e, attraversato il Pian del Lago, la città veniva raggiunta su più

agevoli strade. Accolti dal celebre saluto inciso sull'arco di Porta Camollia *Cor magis tibi Sena pandit*, i rotariani si addentravano nel centro storico della Città seguendo il naturale percorso degli antichi viandanti fino a ritrovarsi in un'assolata Piazza del Campo ed accedere alla Sala delle Lupe del Palazzo Comunale, dove l'Assistente del Governatore, Steven Verhelst, dava loro il benvenuto, rallegrandosi per la felice impresa portata a termine e l'apprezzata scrittrice Federica Olla illustrava le vicende storico artistiche del celebre Palazzo.

Subito dopo la compagine rotariana si spostava nella vicina Contrada Capitana dell'Onda per visitarne l'interessante museo che, oltre ai cimeli palieschi, custodisce la gipsoteca di un grande scultore del XIX secolo vissuto in questo rione, Giovanni Duprè. La Contrada aveva organizzato anche un ricco banchetto, vero *dulcis in fundo* di un'iniziativa da segnare con un asterisco nella storia dei Rotary toscani, che attesta la validità della sinergia tra i club e, in particolare, la loro capacità di operare nel contesto sociale e con finalità culturali. Certamente, l'apparato organizzativo potrà essere migliorato, specie con un maggiore coinvolgimento degli organi direttivi dei club; certamente, se il Rotary vorrà continuare a credere nella collaborazione che viene richiesta da UNESCO ai soci, la valenza culturale nei programmi dei prossimi Rotartrek dovrà essere considerata con maggiore attenzione, tuttavia, è forte l'appello affinché il nostro Distretto e i Governatori incoming favoriscano la riproposizione di questo programma interattivo, o in tratte diverse della Francigena o negli altri moltissimi itinerari che offre la Toscana. Sincero e proficuo atto d'amore verso un territorio straordinario per la bellezza del paesaggio, ovviamente da gustare lento pede, e per i valori universali che presenta a coloro che riescono a visitarlo con la giusta consapevolezza.

(E.P.)



Varie Maggio



Un gruppo di Presidenti all'assemblea distrettuale del 4 maggio a Montecatini.

4 Giugno, Caminetto

Ormai giunto all'ultimo mese del suo mandato, il Presidente Stefano Burroni ha espresso la sua soddisfazione per l'ampia risonanza ottenuta dai service e dalle altre iniziative da lui promosse grazie all'eccellente lavoro svolto dall'intera Commissione comunicazione e in particolare dal suo Presidente Andrea Santini, a cui ha rivolto i suoi più sentiti ringraziamenti. Si sono così ricordati i prossimi appuntamenti distrettuali a cui il Presidente ha invitato i soci a partecipare, ovvero la giornata evento dell'8 giugno "Puliamo S. Rossore", dedicata alla salvaguardia dei tesori della natura e della biodiversità della nostra Regione e ispirata ai valori rotariani di cura della comunità e dell'ambiente, e l'undicesimo Congresso Distrettuale 2071 che si svolgerà a Massa Marittima il 22 e 23 giugno.

Parlando poi dei progetti dei service svolti, il Presidente ha aggiornato sullo stato dei service, con specifico riguardo al District Grant a favore del Centro per i disturbi del comportamento alimentare dell'infanzia della Pediatria dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese, volto a rifinanziare un contratto destinato a uno psicologo, con l'ulteriore finalità che di questo problema si parli per sensibilizzare i giovani anche attraverso la bacheca digitale delle varie scuole del territorio senese a partire dall'inizio del prossimo anno scolastico. Altro service di soddisfazione per il Club che è stato ricordato è quello che ha consentito l'acquisto di un mezzo per disabili a favore del gruppo Fratres della Misericordia di Pievasciata. Ultimo service di quest'annata si svolgerà il prossimo 21 giugno e consisterà in una passeggiata al tramonto presso il Parco della Gora di Monteroni d'Arbia nel giorno più lungo dell'anno, allietata da musica e con uno street food al rientro; questo service è volto a raccogliere fondi a favore della Pubblica Assistenza Valdarbia, da destinarsi all'acquisto di un mezzo di trasporto di soccorso.

Infine è stata chiamata a parlare Emma Cinughi de Pazzi in qualità di Presidente Interact di Siena, la quale ha ricordato ai soci presenti i l'attività del Club e i service a cui hanno contribuito, come quello del banco alimentare e quello del banco farmaceutico, nonché gli eventi da loro organizzati, dalla Conviviale con Cristiano Leone, nuove Presidente della Fondazione Santa Maria della Scala, agli incontri su temi di grande attualità e interesse, quale quello sulla violenza sulle donne

e un altro sui giovani ai tempi del P.N.R.R.. Durante quest'annata, ricorda da ultimo la Presidente, sono stati ammessi all'Interact di Siena 4 nuovi soci, consentendo di raggiungere così un numero complessivo di 15 giovani soci.

(C.F.)



Presenti 27
Ospiti del Club: 1
Soci: 26

11 Giugno, Conviviale Apericena "Alle origini del Campo. Quando Siena si fece grande e volle la sua piazza, simbolo del potere cittadino"

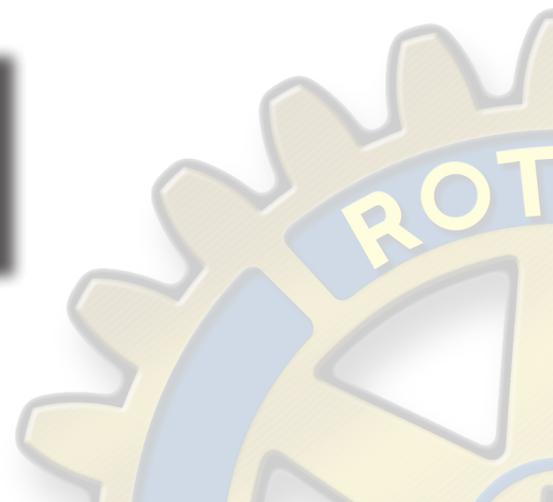
Prof. Maurizio Tulliani, Storia Medievale

Protagonista dell'ultima conviviale prima del passaggio del collare al nuovo Presidente è stato il prof. Maurizio Tulliani, autorevole storico dell'età medievale, conosciuto per le numerose pubblicazioni e per la cura di importanti mostre, come quella sul mercato in piazza, che il nostro club visitò un paio d'anni fa. L'argomento della serata, che ha suscitato molto interesse tra i tanti presenti, ha riguardato la nascita della piazza del Campo, legata a un momento storico nel quale Siena acquisì consapevolezza di stare diventando un nodo sempre più importante nei commerci, nella cultura e nella politica dell'Italia del XII secolo e decise quindi di "farsi grande", dotandosi appunto di un luogo pubblico che rappresentasse anche visivamente al mondo questo suo nuovo status. Sulla particolare struttura della piazza si sono susseguite molte interpretazioni, spesso fantasiose, come quelle che vi hanno voluto leggere allusioni alla conchiglia di san Giacomo o al manto della Madonna, ma Tulliani, da storico rigoroso, ci ha prospettato dati certi e inoppugnabili per ricostruire una storia lunga e interessante, basata solo sui documenti. E dagli atti riscoperti negli archivi emerge, appunto, come nel 1189 il Comune acquistò il terreno su cui si era deciso di costruire la piazza, seguendo l'andamento del circuito abitativo allora presente. L'intento esplicito fu quello di dare un nuovo assetto alla città, aprendo uno spazio del potere pubblico cittadino, contiguo ai palazzi del potere: esso doveva al tempo stesso simboleggiare il nuovo ordinamento comunale che Siena si era appena data e assolvere anche a importanti funzioni pratiche. La piazza, infatti, ebbe grande importanza militare, perché finalmente gli eserciti avevano un luogo dove radunarsi, e una grande importanza commerciale, perché fin da subito essa divenne sede privilegiata dei mercati, sia di quello giornaliero che di quello settimanale. E fin da subito, già nel 1193, al suo margine venne edificato il palazzo pubblico, che da allora avrebbe costituito un tutt'uno con il Campo.

All'origine la piazza era in terra battuta, ma agli inizi del XIV secolo, quando Siena visse il suo momento più splendido, nel fiorire dei commerci, col consolidato governo dei Nove e con un'Università che richiamava docenti e studenti da tutta Europa, si pensò anche al decoro della piazza: dapprima (1309) si stabilì che essa venisse circondata da palazzi che rispondessero a rigide regole edificative, che imponevano vincoli di struttura e di estetica, poco dopo essa venne mattonata (non ancora, però, con i nove "spicchi", che sono molto successivi). La piazza diventò così il centro economico e politico della città: vi si affacciavano il palazzo pubblico e gli altri palazzi del potere, nonché decine di botteghe di ogni genere. Il "Buongoverno" di Ambrogio Lorenzetti ne ha fatto una sorta di istantanea: quella che si vede in primo piano è in effetti la piazza, con tutte le sue attività, come se fosse ripresa dal palazzo pubblico.

(L.G.)

Presenti 42
Ospiti del Club: 3
Ospiti: 6
Soci: 33









18 Giugno, Conviviale: Passaggio della Campana

Anche quest'anno, in una bella serata di inizio estate, nella splendida cornice del giardino della villa di Vicobello ed alla presenza di un gran numero di soci e familiari, oltre al rappresentante del Governatore e di altri Club del Territorio, si è svolto il rito del passaggio della campana tra il Presidente uscente Stefano Burroni e quello entrante Piero Florio.

È questo un momento importante, basilare nella vita della nostra associazione, nel quale si realizza quella rotazione negli incarichi, che costituisce la fonte di nuovi stimoli di rinnovamento e diversità di obiettivi, pur nel solco del tracciato statutario e regolamentare e nel rispetto delle nostre tradizioni.

Non sono mancati attimi commoventi e significativi poiché, mentre ci si stringeva attorno a Stefano ringraziandolo per l'impegno profuso ed i risultati raggiunti, contestualmente si è manifestata l'amicizia e la vicinanza a Pippo, valutandone positivamente i suoi propositi.

Al termine della conviviale, il Presidente uscente ha succintamente riassunto i tanti momenti caratterizzanti l'annata, soffermandosi in particolare sulle gite e sui numerosissimi service in favore di iniziative del territorio, che, pur di importo complessivo molto rilevante, hanno inciso limitatamente sul bilancio del Club, essendo stati autofinanziati con il ricavato di specifici eventi. Grande soddisfazione è stata espressa poi per il clima di sincera amicizia esistente tra i soci e il buon livello di collaborazione con gli altri Club del senese e con il Distretto. Stefano ha altresì espresso un caloroso ringraziamento nei confronti dei componenti del suo Consiglio che gli sono stati di efficace supporto nella annata e, quale segno tangibile di riconoscimento per la lunga attività di tesoriere del Club, ha consegnato al socio Marco Fabbri l'onorificenza Paul Harris Fellow.

Successivamente, dopo il cambio del collare, il presidente entrante, palesemente commosso, ma sicuro negli intenti, ha ringraziato i soci della fiducia accordatagli ed ha brevemente indicato gli obiettivi che intende perseguire, che avranno come caposaldi la continuità ed il mantenimento di quel grande affiatamento tra i soci che si respira nel nostro Club.

Un abbraccio globale tra tutti i componenti del vecchio e del nuovo Consiglio, affiancati da Stefano e da Piero, ha segnato tra gli appalusi la fine dell'importante giornata rotariana.

(R.D.)





Presenti 103
Ospiti del Club: 11
Ospiti: 32
Soci: 60









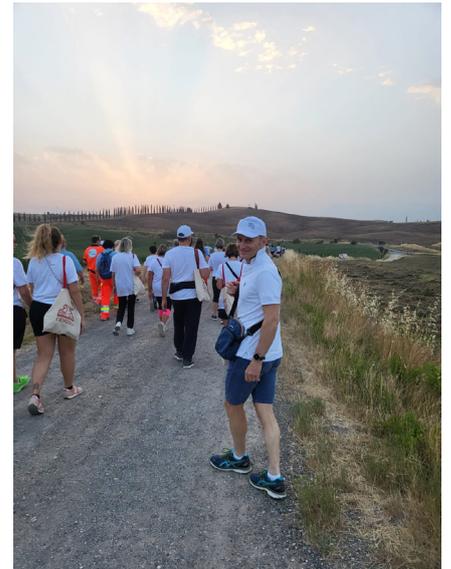
21 Giugno, Camminata "WalkFest" - passeggiata al tramonto nel giorno più lungo dell'anno

Venerdì 21 giugno in collaborazione con Gora Music Fest abbiamo organizzato una passeggiata al tramonto nel giorno più lungo dell'anno ... finalità la raccolta fondi a favore della Pubblica Assistenza Valdarbia per l'acquisto di un mezzo attrezzato a disposizione sia dell'Associazione che del territorio ASL 7.

Grande la soddisfazione nel vedere le oltre 200 persone radunarsi nel centro di Monteroni d'Arbia per ritirare il pacco gara, composto grazie all'aiuto di numerosi sponsor, sia del territorio ma anche soci del nostro club tra cui il Presidente Stefano Burroni, il Vice Presidente Andrea Santini e Claudio Regoli. Tra i gadget anche una maglia bianca con il logo del Gora Fest indossata da tutti i partecipanti. La lunga carovana bianca si è messa in cammino entusiasta di stare insieme e salire lungo una bellissima strada sterrata per arrivare alla sommità del colle da cui ammirare gli splendidi paesaggi ed i profili delle crete senesi sperando di vedere anche il consueto tramonto rosso che invece questa volta è stato un po' smorzato dalla foschia e da qualche nuvola ma che ha ugualmente emozionato i camminatori. All'emozione ha contribuito il delicato splendido suono di una chitarra che ci aspettava al culmine della salita insieme ad un ricco aperitivo preparato dai volontari dell'associazione Filarmonica e della Pubblica Assistenza. Inebriati da tutto ciò ci siamo rimessi in cammino per concludere l'anello previsto e tornare al punto di partenza. Lì ci aspettava il Gora Fest con il suo ottimo street food dove abbiamo recuperato le energie consumate.

Grazie a Laura Ceccarelli, agli sponsor, ai volontari dell'associazione Filarmonica e della Pubblica Assistenza, ai soci e loro signore che hanno partecipato o che, pur non partecipando hanno voluto contribuire al service e che, tutti insieme, hanno reso possibile questa bellissima esperienza! (S.B.)





GORA MUSIC FEST

Rotary Siena Est

Venerdì 21 Giugno
ore 19:00

Raccolta fondi a favore della
Pubblica Assistenza Valdarbia

Contributo per l'acquisto di un mezzo attrezzato

Walk Fest
passeggiata al tramonto nel giorno più lungo dell'anno

Ritrovo ore 18:40 presso il Parco della Gora di Monteroni d'Arbia
Lungo il percorso, circa 6 km, ristoro e musica itinerante
Al rientro street food e musica

Per le iscrizioni contattare o inviare un messaggio whatsapp al numero: 3384834622

Ai primi 200 iscritti pacco gara e maglia

unicoopfirenze
Sezione Sedi Cofe - Valdarbia

GENERALI

Tecna
RETAIL INNOVATION

centrofarco

BUSINI
YOUR GADGET PARTNER

FROGGY
GOLF & GADGET

VERNICIATURA METALLI

SANPAOLO INVEST



22-23 Giugno, Congresso Distrettuale

Nella splendida cornice del Pian dei Mucini Resort a Massa Marittima, sabato 22 e domenica 23 giugno si è tenuto l'XI Congresso del Distretto 2071 intitolato OGGI E'GIA' DOMANI, a cui ho partecipato consapevole di compiere il mio ultimo atto formale da Vostro Presidente, del quale Vi faccio una breve sintesi.

Dopo l'onore alle bandiere, il Governatore Fernando Damiani, Pietro Belli Governatore 2024-2025, Giorgio Odello Governatore 2025-2026, Alberto Papini Governatore 2026-2027, Greta Martini RD Rotaract 2023-2024, Francesco Gattai RD Interact 2023-2024, Irene Marconi Sindaco di Massa Marittima, Barbara Fiorini Presidente R.C. Massa Marittima, Alessandro Antichi Presidente R.C. Grosseto hanno porto il loro saluto ai 225 partecipanti.

Il Rappresentante Internazionale Raffaele Caltabiano ha portato il messaggio del Presidente Internazionale

Si è poi parlato di Rotary Foundation e Polio Plus Society ed a seguire si è svolto un incontro dibattito dal titolo AERONAUTICA MILITARE: "IN VOLO VERSO IL FUTURO" con il Generale di Brigata Aerea Giovanni Francesco Adamo, Comandante dell'Istituto di Scienze Militari Aeronautiche (Isma), che ha illustrato la presenza dell'Arma Azzurra in Toscana e lo sviluppo delle attività a difesa della sicurezza nazionale. Interessante anche l'intervento del Tenente Colonnello pilota Rosalinda Lucchesi e quello del Colonnello Astronauta Walter Villadei, che nel gennaio 2024 ha compiuto la missione Axiom 3 a bordo della Stazione Spaziale Internazionale.

Dopo il pranzo, nel pomeriggio, e a seguito di altri interventi su Sostegno Ambientale e End Plastic Soup, si è proceduto alla premiazione dei Bandi Galileo Giovani, Multish, Vallombrosa e Terrosi Vagnoli, quest'ultimo consegnato ai due giovani vincitori, dall'amico, Presidente del Rotary Siena, Cesare Biagini alla presenza della signora Marta, vedova del compianto Pietro,.

La successiva consegna delle Onorificenze Rotariane ha visto tra i destinatari di Paul Harris Fellow anche il nostro Steven Verhelst, Assistente del Governatore per l'annata 2023-2024, compito che ha svolto in maniera impeccabile.

Molto piacevole è stato lo Spettacolo a cura della Orchestra Instabile di Arezzo "Le Grandi Colonne Sonore", mentre piuttosto fredda, ma solo come temperatura, è stata la Cena di gala svoltasi però in un bel clima di amicizia Rotariana.

Domenica, espletate le consuete formalità, estremamente interessante è stato l'incontro-dibattito SPAZIO E CREATO, L'INVISIBILE CONFINE TRA SCIENZA E FEDE con l'Ing. Tommaso Ghidini – Capo del Dipartimento di Ingegneria Meccanica dell'Agenzia Spaziale Europea, che ci ha aggiornato sulle missioni Interplanetarie alla scoperta del nostro futuro, incontro a cui ha partecipato, in un complesso collegamento tra universo e fede, Don Filippo Balducci, Parroco e Rettore del Seminario Vescovile di Massa Marittima .

Dopo la consegna delle Onorificenze e dei Riconoscimenti per il Servizio al Distretto si è svolto il passaggio del collare del RD Interact che però rimane sulle spalle dell'attuale Francesco Gattai. A conclusione dei lavori l'atteso passaggio del collare di Governatore tra Fernando Damiani e Pietro Belli, entrambi vistosamente emozionati anche per la contemporanea proiezione di toccanti filmati che hanno ripercorso i momenti salienti dell'annata rotariana appena conclusasi.

Alla fine del pranzo i tradizionali abbracci con complimenti ed auguri ai due protagonisti.

Nel complesso due interessanti giornate di argomenti e cultura rotariana alla fine delle quali, oltre all'inevitabile arricchimento, al Vostro Presidente rimane anche una dolce ma malinconica sensazione di "fine lavori".

Felice di aver servito al di là di ogni interesse personale. Un grande abbraccio a tutti Voi.

Ci vediamo per l'annata 2024-2025, in bocca al lupo Pippo.

(S.B.)





CONSEGNA DEL SERVICE ALLA QUA.VI.O. - Qualità della Vita in Oncologia

Il 27 giugno una delegazione del nostro Club composta da Stefano Burroni, Andrea Santini, Claudio Giomini ed Antonella Cottini si è recata presso la sede della Qua.Vi.O. per la consegna del service realizzato grazie anche, e principalmente, al ricavato del Torneo di Golf con annessa lotteria. Molto cordiale, emozionata ed emozionante è stata l'accoglienza ricevuta dalla Presidente Vanna Galli, che dirige l'associazione dal 2006, dalla Professoressa Bonizella Biagioli, storica Consigliera e soprattutto volontaria e coordinatrice delle trasfusioni domiciliari, dal Tesoriere Dott. Luigi Di Martino e da Martina Frullanti, volontaria esperta di Educazione al fine vita.

Ci hanno spiegato come l'Associazione, nata nel 1990 per supportare i malati oncologici dopo la dimissione dall'ospedale, in seguito ha iniziato ad assistere anche persone affette da altre patologie gravi neurologiche e degenerative quali la Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA).

Conta attualmente di 29 volontari che quotidianamente si dedicano ai meno fortunati che si trovano a vivere l'ultima tappa della loro vita forzatamente dimessi dagli ospedali, senza la sicurezza della prosecuzione di cure domiciliari adeguate e con la presa in carico dai servizi sociali spesso in ritardo. Oltretutto stiamo vivendo un momento in cui si osserva un continuo aumento di persone sole ed indigenti dovuto all'invecchiamento della popolazione, al disgregamento della famiglia, all'allontanamento dei figli per motivi di lavoro ed emigrazioni.

L'Associazione si trova a combattere continuamente con i problemi economici che comunemente assillano chi vive solo di donazioni, ed in tale contesto ha trovato particolare apprezzamento il nostro contributo. Lo stesso servirà per finanziare in buona parte il "PROGETTO COSTITUZIONE FONDO PER ASSISTENZA A PERSONE MALATE E SOLE", progetto che prevede la formazione di volontari a supporto di Operatori Socio Sanitari (OSS) e di Operatori per l'Assistenza di Base (ADB) ed il finanziamento di circa 250 ore di prestazioni di OSS ed Operatori ADB nell'arco di 18 mesi. Il progetto non accolto da altre Istituzioni a cui era stato presentato, ha invece trovato nel nostro club una buona parte del contributo necessario e ciò ci deve rendere orgogliosi, ancora una volta, della nostra attività di service.

(S.B.)





Parlano di Noi



Mangia: fumata bianca I priori puntano su Venturi Medaglie per Frati e Goretti

Il rettore Squarci: «Decisione all'unanimità, non ci sono state altre candidature»
Il terzo nome per la 'civica riconoscenza' potrebbe essere quello de «La Diana»

di **Laura Valdesi**
SIENA

«Il candidato che il Magistrato delle Contrade presenterà al sindaco per il conferimento del Premio Mangia è Luca Venturi, proposto dal Drago. Nome che è stato approvato all'unanimità dai priori nella riunione di questa sera (ieri, ndr). Sempre all'unanimità sono state accettate le proposte dell'Aquila e della Lupa per le medaglie di civica riconoscenza, rispettivamente ad Emilio Frati e a Paolo Goretti», annuncia il rettore Emanuele Squarci. Fumata bianca dunque, senza intoppi, nonostante nei giorni scorsi fossero stati tanti i rumors su altri due nomi in lizza, quello del giornalista ondaio Alessandro Rossi, direttore di Forbes Italia, e del campione del mondo di pattinaggio su strada Duccio Marsili del Valdimitone. «Non ci sono state stasera (ieri, ndr) altre candidature», chiude la questione Squarci. Quanto al fatto che l'idea Venturi fosse già stata rinviata in passato per cui era gioco forza il suo momento, il rettore è tranchant: «Non c'è stato nessun criterio. E' stata presentata una candidatura unanimemente ritenuta valida. Nulla da aggiungere». Quanto al saluto del questore Ugo Angeloni Squarci sottolinea «l'incontro positivo e piacevole. Ha sottolineato gli aspetti positivi delle

Contrade quali realtà sociali che caratterizzano la nostra città e che ritiene potranno dare un apporto positivo al suo lavoro». Il nome di Venturi, ingegnere libero professionista che ha realizzato opere importanti sia in Italia che all'estero, è legato indissolubilmente alla creazione del premio fotografico 'Siena International Photo Awards', che quest'anno compie 10 anni, di cui è anche direttore artistico. Contradaio del Drago, la sua candidatura è stata presentata dalla Contrada di Camporegio. Ed era venuta fuori già in passato come profilo per il massimo riconoscimento cittadino a chi illustra Siena nel mondo. Quanto alle medaglie di civica riconoscenza proposte dalle 17 Consorelle non c'è stato alcun dubbio nella riunione del Magistrato. Via libera alla proposta della Lupa di presentare l'artista-artigiano Emilio Frati, che ha 89 anni e per decenni ha lavorato come tecnico restauratore ai marmi del pavimento del Duomo. Tutti conosco-

“
Positivo l'incontro
con il nuovo questore
che ha sottolineato
il valore sociale
delle 17 Contrade

no la sua bottega in via degli Archi dove ha realizzato tarsie e immagini delle scene su cui oggi abbiamo il privilegio di camminare nella Cattedrale. Di recente, era il 2019, ha realizzato una sua personale sotto le Logge della Mercanzia esponendo, tra l'altro, le riproduzioni della torre del Mangia, di Piazza e della basilica di San Domenico. Dopo la formazione a Carrara era arrivato all'Opificio delle pietre dure di Firenze finché il professor Enzo Carli non lo chiamò a lavorare per la Soprintendenza di Siena e per l'Opera del Duomo di cui, dopo la pensione, è rimasto fiduciario per alcuni restauri. L'altra medaglia, proposta dall'Aquila, è per il medico Paolo Goretti. Capitano vittorioso il 16 agosto 1973 quando Panezio, scosso, fece cappotto, è stato poi anche priore. Grande cultura, persona mai sopra le righe, 94 anni, si è dedicato negli ultimi tempi ai libri come quello sulle «Grandi battaglie di Siena» e il più recente sui «Personaggi di una Siena lontana». Ma le medaglie alla fine potrebbe essere tre perché non è da escludere che venga candidata (non dalle Contrade comunque) anche l'associazione «La Diana» che si occupa della tutela degli acquedotti medievali di Siena, i bottini, delle fonti e di tutto il patrimonio storico, culturale ed architettonico legato alle acque della città.

LE INIZIATIVE

«L'albero di Laerte»
agli Orti del Tolomei

In ricordo del tartuchino
Pensieri da condividere



Oggi dalle 16.30 si terrà agli Orti dei Tolomei un'iniziativa in memoria di Laerte Mulinacci. Sarà un'occasione per condividere pensieri e ricordi che lo riguardano. In caso di maltempo, l'iniziativa si svolgerà all'interno del salone della Contrada della Tartuca agli Orti del Tolomei.

'I giorni dell'assegnazione'
Giovedì si apre la mostra in Pantera



Giovedì 9 maggio s'inaugura la mostra fotografica «29 giugno e 13 agosto: i giorni dell'assegnazione» nel museo della Pantera. Verranno esposte più di 100 fotografie, sia dell'archivio di Stalloreggi che dei singoli contradaioi. Ad essi si aggiungeranno immagini di professionisti italiani e internazionali. La mostra resta aperta fino al 18

Parlano di Noi

Enoteca, obiettivo marzo 2025 «Saremo un punto di riferimento»

Presentato il progetto di rilancio: investimenti intorno a 700mila euro, piano per la diffusione del marchio

di **Orlando Pacchiani**
SIENA

La strada è ancora lunga, gli obiettivi sono ambiziosi, gli scenari quantomeno chiari e delineati: ora si tratta di dare corpo agli annunci e, nella fase iniziale, investire cospicue risorse senza alcun ritorno. Enoteca italiana, rinata con una nuova cordata di imprenditori, mette sul tavolo idee e disegna i tempi della ripartenza, dopo l'aggiudicazione degli storici spazi della Fortezza. «Puntiamo a riaprire a marzo 2025, le spese sono molto più del doppio di quanto previsto nella convenzione con il Comune», dice Elena D'Aquanno, capofila dell'operazione, prefigurando un investimento iniziale che si aggira intorno a settecentomila euro.

Accanto a lei il gruppo di lavoro più stretto: Mario Valgimigli, Rosanna Zari, Elisa Romei, Jacopo Vagaggini, Paolo Di Zanna, l'architetto incaricato di predisporre il recupero dei bastioni, che dovrà ricevere il via libera



Da sinistra Di Zanna, Valgimigli, D'Aquanno, Vagaggini, Romei, Zari

della Soprintendenza. «È un giorno di soddisfazione – ha detto a margine della conferenza stampa il vicesindaco Michele Capitani –, si sana una ferita per questa città. Il piano economico è complesso ma abbiamo percepito entusiasmo e siamo fiduciosi che questo marchio torni a splendere».

«Il palcoscenico del vigneto Italia», è lo slogan scelto per la rinata Enoteca che punta a essere, spiega D'Aquanno, «un punto di riferimento per il territorio ma anche un hub di livello nazionale e internazionale». Tra le novità annunciate, oltre a manifestazioni come la Settimana dei vini e il rilancio del marchio Enoteca

Toscana (di proprietà del Comune), l'idea di proporre anche in altre realtà il nome Enoteca Italiana Siena, con un format ristorante più esposizione e linee guida da concedere a imprenditori. «Abbiamo già richieste – spiega D'Aquanno – da Pompei a Venezia. Il cuore resterà sempre a Siena, dove sarà allestito, al piano inferiore il Museo del vino integrando la storica esposizione con proposte multimediali».

Nei piani, corsi di formazione, degustazione, convegnistica. La sede storica avrà il ristorante nel terrazzo, con accesso subito a sinistra appena entrati, e 35 posti interni. Previsto un montascale per superare le barriere architettoniche e collaborazioni con associazioni e soggetti del settore. E il rapporto con Wine and Siena? «Siamo aperti a ogni collaborazione – afferma D'Aquanno –, ci sarà un tavolo di lavoro». Obiettivo strategico, non solo intercettare l'enoturismo e il turismo in generale che approda a Siena, ma anche de-stagionalizzare con eventi in periodi 'morti'.

Concistoro: medaglie di civica riconoscenza a 'La Diana', a Emilio Frati (Lupa) e a Paolo Goretti (Aquila)

Premio Mangia assegnato a Luca Venturi

SIENA

Il Premio Mangia sarà consegnato il 15 agosto a Luca Venturi (nella foto). Così ha deciso il comitato ristretto prima e il Concistoro poi, riuniti ieri sera. Candidatura proposta da Drago, quella di Venturi che è ormai conosciuto in tutto il mondo per il 'Siena international Photo Awards' creato nel 2015. Nella vita ingegnere, alle spalle lavori importanti in Italia e all'estero come la terza corsia dell'A1 tra Barberino e Firenze nord, l'illuminazione di San Galgano che fu anche premiata a Washington, nel 2008 ha ricevuto l'incarico di construction manager delle location italiane del film Quantum of solace, la pellicola di James Bond girata anche a Siena. La sua mostra personale 'Palio is life' è sta-



ta esposta negli Emirati Arabi, a Zurigo, Amsterdam e anche a Pechino. E sta ora lavorando ad un progetto fotografico sulla nostra Festa insieme a nomi di prima grandezza a livello mondiale.

Tre le medaglie di civica riconoscenza. Una va all'artista del mar-

mo Emilio Frati, 89 anni, proposto dalla Lupa (la sua famiglia di origine viveva proprio in Vallerozzi) per il lavoro di recupero e di tutela del patrimonio italiano e senese, a partire dalle tarsie del Duomo. E' stato chiamato anche dai Musei vaticani. E il professor Enzo Carli si recò per-

sino dal ministro Giovanni Spadolini, che era ai Beni culturali, per portare alla Soprintendenza senese Carli, prima all'Opificio delle pietre dure. Un'altra medaglia va al medico 94enne Paolo Goretti, proposto dalla 'sua' Aquila di cui è stato capitano vittorioso e anche priore. Non solo per i progressi ottenuti grazie a lui nei servizi sanitari ma anche per l'attività civica e politica, senza dimenticare che fondò tra l'altro a Colle la Società sportiva Colle basket. La terza medaglia è stata assegnata, su proposta delle tre Accademie cittadine (Fisiocritici, Intronati e Rozzi) all'Associazione 'La Diana' per l'immensa opera di salvaguardia e manutenzione, nonché valorizzazione culturale dei bottini attraverso una pregevole attività di volontariato.

La.Valde.

La presentazione alla Casa dell'Energia ad Arezzo

Sostenibile.cloud La piattaforma green di Zucchetti e Santa Chiara

SIENA

È online Sostenibile.cloud, la nuova piattaforma digitale dedicata alla sostenibilità aziendale ideata da Santa Chiara Next insieme a Zucchetti Centro Sistemi, azienda che si contraddistingue per soluzioni innovative e Smart & green. La suite di servizi digitali sarà presentata oggi nella casa dell'energia ad Arezzo durante il Sostenibile.meeting, un evento rivolto ad una vasta gamma di professionisti interessati ai temi della sostenibilità per le imprese. «Vogliamo dare una mano alle aziende, in questa fase così delicata della transizione ecologica hanno bisogno di supporti nella loro gestione – ha dichiarato il professor



Angelo Riccaboni, presidente del Santa Chiara - Santa Chiara Next è un piccolo spin-off, a gestire la piattaforma sarà un team di professionisti di Santa Chiara Next e professionisti di Zucchetti. Il capitale umano a disposizione potrà ampliarsi se ce-

Il professor Angelo Riccaboni presenterà oggi ad Arezzo, assieme al presidente Bernini, Sostenibile.cloud

ne sarà bisogno, è da due anni che lavoriamo al software». Riccaboni sarà presente questa mattina al lancio ufficiale di Sostenibile.cloud insieme a Fabrizio Bernini, fondatore e presidente di Zucchetti Centro Sistemi e Paolo Susani, direttore

commerciale del gruppo Zucchetti. Oltre a presentare la nuova piattaforma l'evento sarà l'occasione per parlare delle novità riguardanti la 'Corporate sustainability reporting directive' e di come cambierà il panorama della rendicontazione aziendale.

Di fondamentale importanza sarà integrare le logiche degli obiettivi di sviluppo sostenibile all'interno delle strategie aziendali: «Rispettare i principi della sostenibilità ambientale e sociale è fonte di interessanti opportunità di mercato e contribuisce a migliori rapporti con le banche e i leader di filiera – ha commentato Riccaboni -. Sostenibile.cloud offre agli imprenditori e ai professionisti un prezioso supporto per aiutare le nostre PMI a cogliere tali opportunità».

Eleonora Rosi

Parlano di Noi



NOTIZIE DAI CLUB / RC SIENA EST

SETTIMA EDIZIONE DEL ROTARY SIENA EST GOLF CUP

Il ricavato della manifestazione è stato destinato alla Quavio (Qualità della vita in oncologia)

Con una nutrita partecipazione ha avuto luogo la VII edizione della gara di golf organizzata dal nostro Club, aperta a tutti i golfisti amatori e che ha visto competere alcuni dei nostri soci e di soci di altri club Rotary. Un meteo piacevole, anche se un po' ventoso per il gioco del golf, ha fatto sì che tutti i partecipanti potessero godere di una bella giornata di sport.

La classifica generale ha visto prevalere Vittorio Cascino come 1° Lordo, Alessandro Marri 1° Netto di prima categoria, Moreno 2° Netto di prima, Aldo Terrosi 1° di seconda categoria, Marcello Di Credico 2° di seconda, Adriana Scopelliti (R.C. Siena Est) ha vinto come 1° Signore. Il Longest driver maschile (il tee shot più lungo) è andato a Luca Ascani e quello femminile a Martina Giovannetti. Nella speciale classifica dei soci I.G.F.R., la fellowship che raggruppa i rotariani golfisti, Francesco Franzinelli (R.C. Siena), Campione Mondiale Ro-

tariani Golfisti, ha vinto il 1° Lordo ed anche il Nearest to the pin (il tee shot più vicino alla bandiera), Claudio Regoli (R.C. Siena Est) 1° Netto, Paolo Materozzi (R.C. Cortona) 2° Netto, Luca Spadacci (R.C. Chiusi-Chianciano-Montepulciano) 3° Netto.

Il Presidente Stefano Burroni, nel suo intervento, ha ringraziato tutti i giocatori, il Direttore del Golf che ha devoluto al nostro service una parte delle quote pagate dai partecipanti alla gara e che andranno alla Quavio (Qualità della Vita in Oncologia) unitamente a quanto raccolto dalla lotteria abbinata. Un ringraziamento particolare è andato anche a Steven Verhelst e Andrea Santini per l'organizzazione di tutta la giornata. Come ormai consuetudine, un bel gruppo di soci si sono ritrovati al Ristorante Cateni di Orgia, per una piacevolissima merenda-cena.

Andrea Santini



Nelle foto, la premiazione dei vincitori della gara nelle varie categorie



30

Le reazioni a caldo

L'AVVOCATO GIULIO PISILLO



«Caso terribile, fatta giustizia»
Assisteva una parte civile

«Il processo ha ricostruito in modo dettagliato come si sono svolti i fatti. Poi occorrerà attendere le motivazioni per avere maggiore cognizione di causa su una sentenza che ha fatto giustizia, per le parti civili costituite, rispetto ad una vicenda terribile e anche umanamente molto triste», ha commentato l'avvocato Giulio Pisillo (nella foto) che assisteva la pronipote della vittima mentre gli altri familiari erano difesi da Max Giordano Marescalchi

Opere in vendita a favore di Ail, c'è anche chi ha firmato un Palio o un Masgalano

Artisti in asta per Ematologia

SIENA

Sabato 11 maggio presso l'Accademia musicale Chigiana alle 17.30, si svolgerà Arte per la vita, asta di beneficenza organizzata dal Rotary Siena est in collaborazione con Ail Siena e Grosseto, dalle 16.30 sarà possibile vedere le opere in asta esposte al primo piano dell'Accademia. L'idea nasce dalla volontà del Rotary Siena est di raccogliere fondi in collaborazione con l'associazione italiana contro le leucemie, da destinare direttamente al reparto di Ematologia dell'ospedale di Siena, diretta da Monica Bocchia. Circa trenta artisti attivi sul nostro territorio e non solo, fra di loro anche alcuni autori di Drappelloni e Masgalani, si sono messi a disposizione della causa, donando ciascuno un'opera da vendere all'asta, il cui ricavato andrà interamente ad Ail Siena e Grosseto, per il reparto di Ematologia. Le opere sono già in asta on line sul sito: www.asteguldoriccio.it/elenocoliti/?asta=2499 dove è già possibile fare delle offerte. Questi gli artisti coinvolti: Tommaso Andreini (autore del Palio di luglio 2016), Lara Androvandi (autrice del Masgalano 2024), Stefano Azzi, Turi Alescio, Marcella

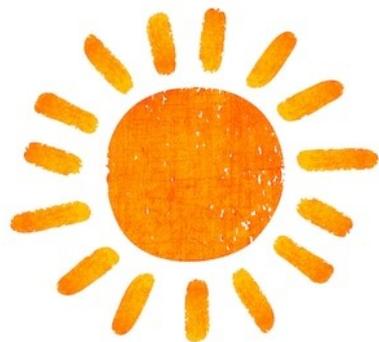


Ancilli, Elena Conti, Ilaria Di Meo, Renato Ferretti, Chiara Flamini (autrice del Masgalano 2016), Vittorio Fosi, Enzo Gambelli, Mario Ghezzi, Laurenzia Macarozzi, Letizia Machetti, Carol Marano, Fabio Mazzieri (autore del Palio di luglio 1985), Vanna Mazzieri Gia-

chetti, Monica Minucci, Mara Marta Pacciani, Paola Parri, Sandra Petreni, Daniele Righi Ricco, Giovanna Romano, Laura Stasi, Massimo Stecchi (autore del palio di luglio 2019), Iva Todorova, Daniele Zacchini.

Monica Bocchia
Dirige Ematologia alle Scotte a cui saranno devoluti i soldi ricavati dalle opere di Massimo Stecchi (sotto a sinistra), Tommaso Andreini (in basso) e degli altri artisti

L.D.



PROGRAMMA ESTIVO 2024

(Conviviali senza Campana)

a cena nell'Entrone

16 luglio - 19,45

Cortile del Podestà - Il Campo



tutti al mare

3 agosto - 20,15

Hotel Miramare

*Via V. Veneto, 35
Castiglione della Pescaia*

si chiude nel Chianti

27 agosto - 20,15

Agriturismo Palazzetti

S.P. 62, 11 - Castelnuovo Berardenga



Gli eventi saranno inseriti su Club Communicator a partire dal 1° Luglio 2024
Il Segretario 2024-25 Alessandro Gabbai è a disposizione per ulteriori informazioni. (370 325 6486)





Il Notiziario

Redazione:

Andrea Santini - Rodolfo Donzelli -

Claudia Faleri - Claudio Giomini - Ettore Pellegrini - Sara Galgani

Hanno collaborato a questo numero:

Laura Bonelli, Stefano Burroni, Lorenzo Gaeta.

Fotografie:

Commissione Immagine Pubblica, Silvia Trappasi, Antonio Cinotti

Realizzazione:

Antonio Cinotti

Supervisione:

Andrea Santini

Progetto Grafico :

Marco Cheli